

CFC e PARADISI FISCALI

Avv. Colin Jamieson
Partner, Belluzzo & Partners

Milano, 27 Maggio 2014

Art.12.1 lett. b)



“ revisione della disciplina impositiva riguardante le operazioni transfrontaliere con particolare riferimento (...) al regime di imputazione per trasparenza delle società controllate estere e di quelle collegate, al regime di rimpatrio dei dividendi provenienti dagli Stati con regime fiscale privilegiato, al regime di deducibilità dei costi di transazione commerciale dei soggetti insediati in tali Stati ”

Nei lavori preparatori della legge delega ci si sofferma sul rapporto esistente fra la disciplina CFC e Dividendi Black list, nonché sul fenomeno dell'utilizzo di società conduit

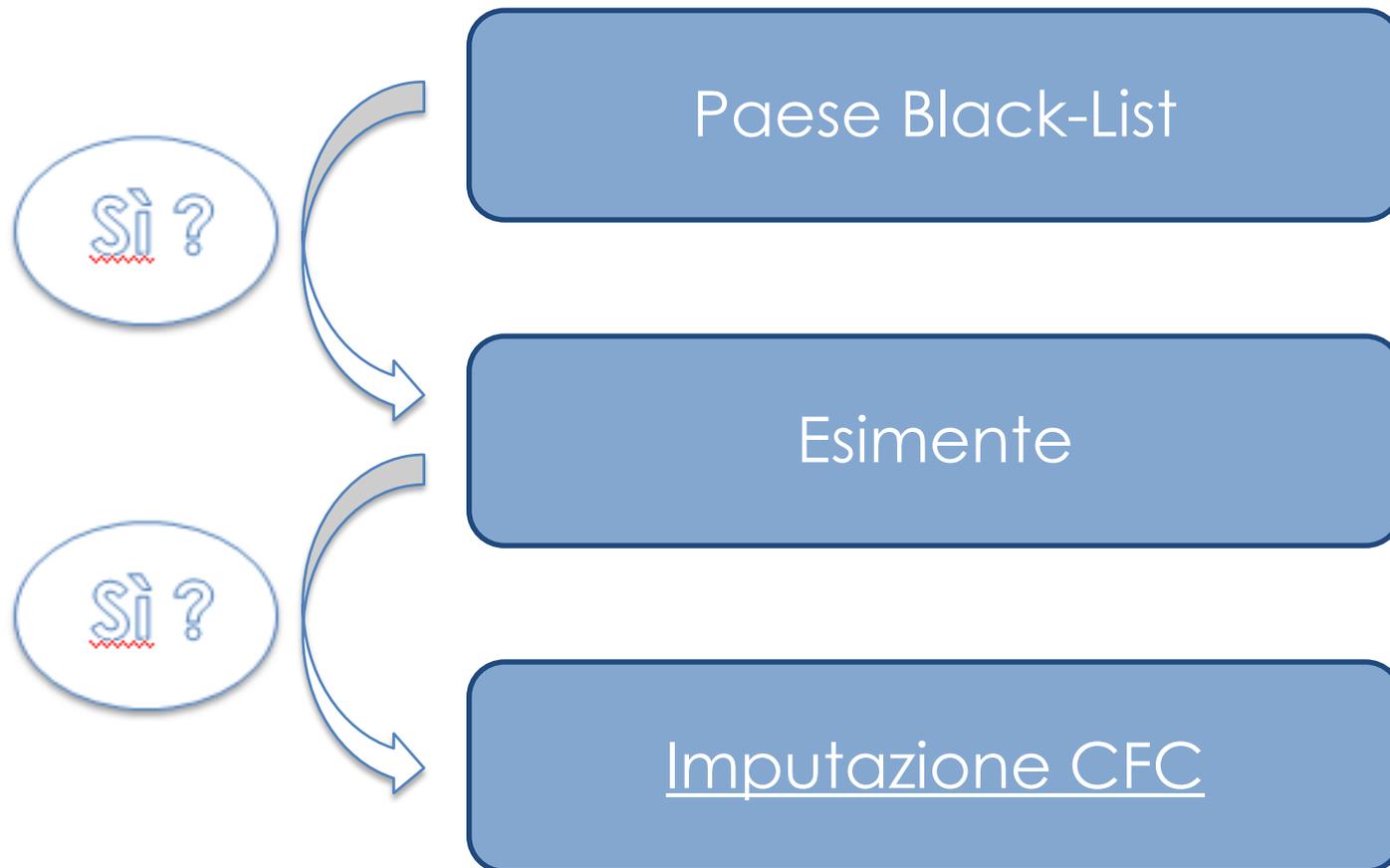
Nei lavori preparatori si richiama la Circolare n. **51/E 2010**

Possibile sovrapposizione fra disciplina CFC (art.**167** e **168 TUIR**) e la disciplina riguardante i dividendi provenienti da Paesi Black list (art.**47.4** soggetti IRPEF e art.**89.3 TUIR** soggetti IRES)

Coordinamento garantito
dall'**art.167.7 TUIR**



“ *gli utili distribuiti, in qualsiasi forma, dai soggetti non residenti di cui al comma 1 (le società controllate residenti in Paesi o territori black list) non concorrono alla formazione del reddito dei soggetti residenti fino all'ammontare del reddito assoggettato a tassazione (per trasparenza), ai sensi del medesimo comma 1, anche negli esercizi precedenti* ”

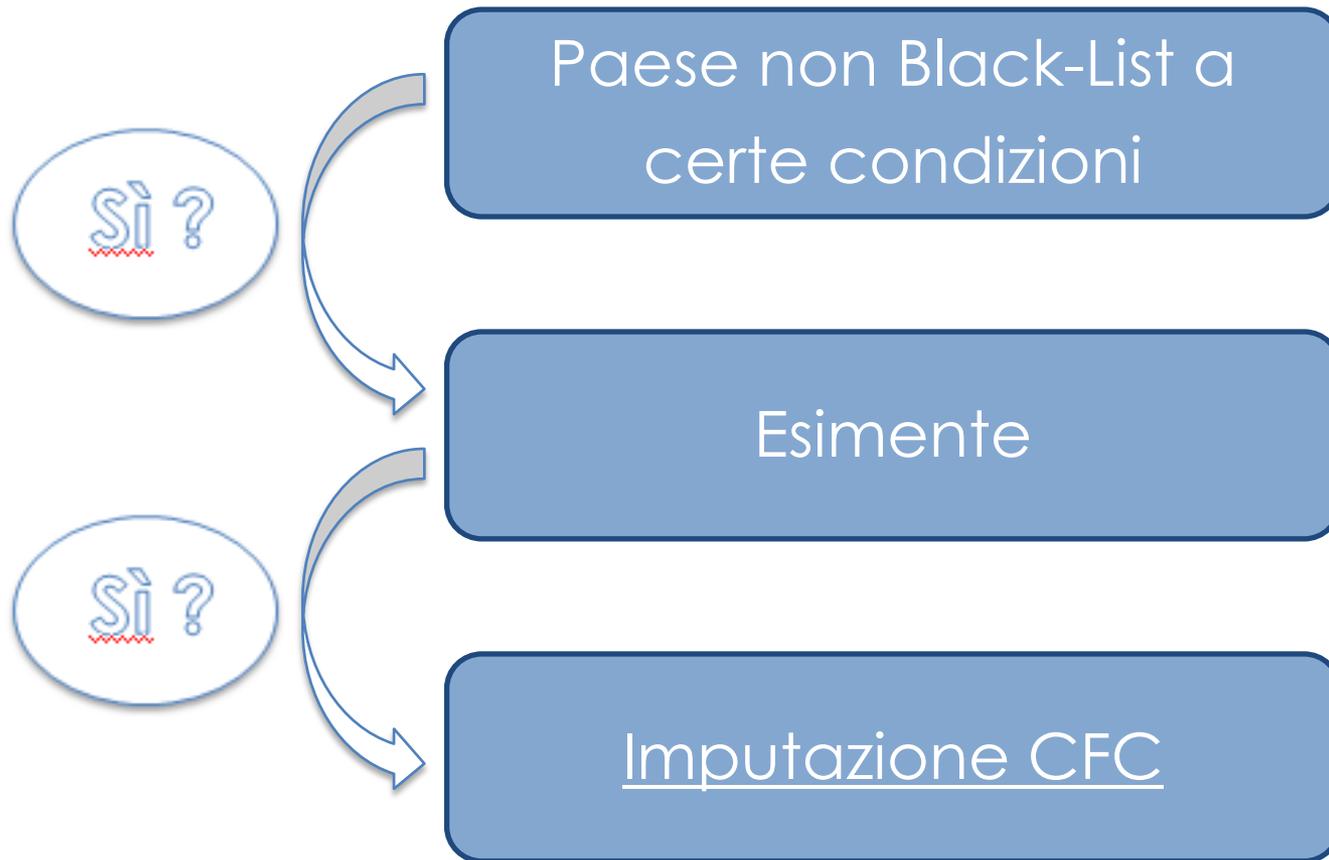


Business test

- Un'effettiva attività industriale o commerciale, come sua principale attività, nel mercato dello Stato o territorio di insediamento

No intent to avoid tax

- Al possesso delle partecipazioni non consegua l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori diversi da quelli di cui al Decreto



½ Imposte

- Tassazione **effettiva inferiore a più della metà** di quella a cui sarebbero stati soggetti se residenti in Italia

e

Passive
Income

- Proventi per più del **50%** derivanti da **passive income** (dividendi, interessi, royalties etc) e **servizi intragruppo**

Art.167.4 TUIR delega al Ministro delle Finanze il potere di individuare con Decreto tali Stati e territori alla luce di diversi fattori rilevanti



livello di tassazione sensibilmente inferiore a quella italiana



mancanza di scambio di informazioni e altri criteri equivalenti

CFC Blacklist contenuta in **D.M. 21 Novembre 2001**, in particolare

art.1 Paradisi fiscali “Integrali”

art.2 PF “con deroghe”

art.3 PF “solo per fattispecie identificate”

N.B.

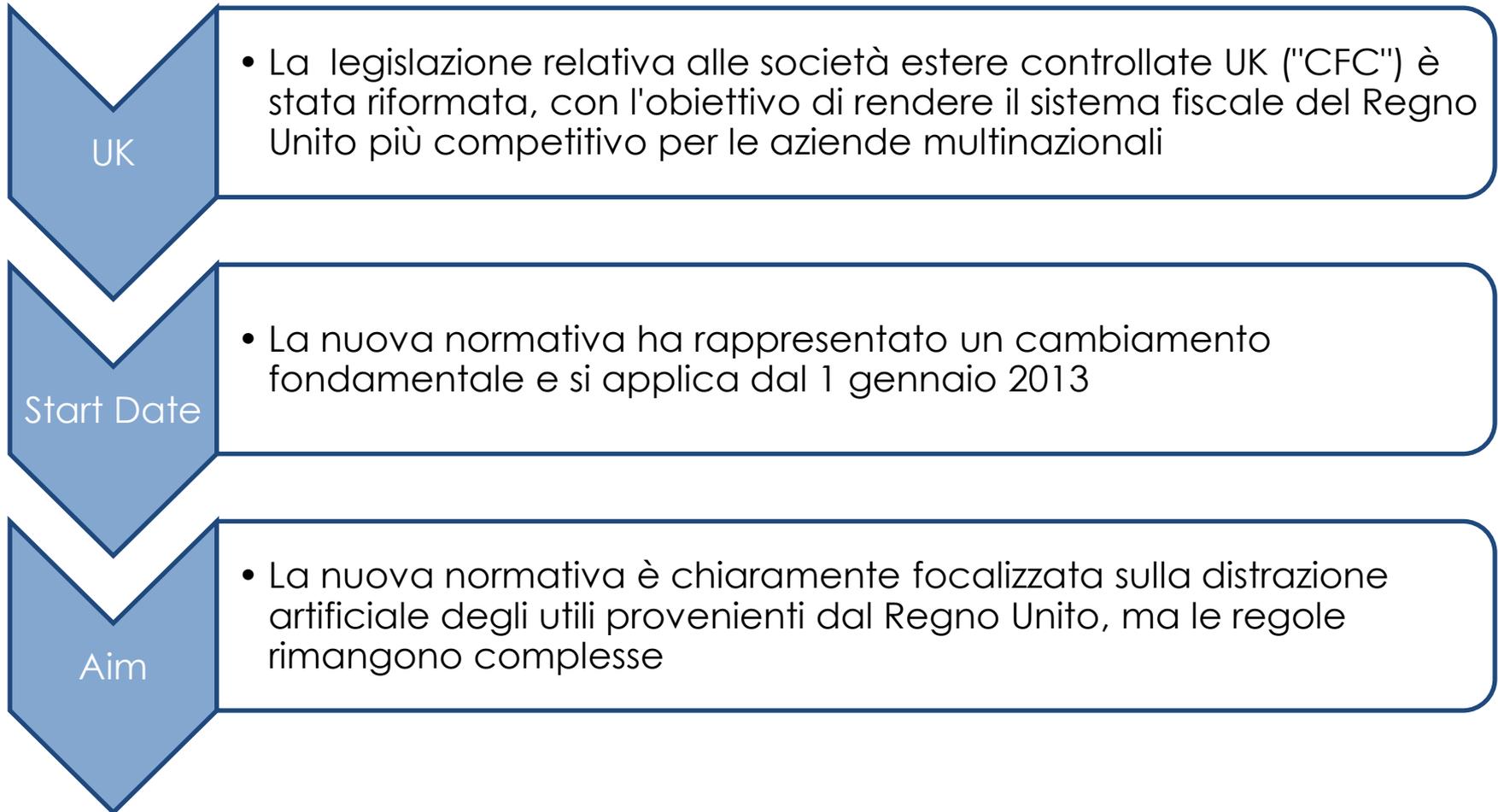
art.3.2 D.M. 21 Novembre 2001: inclusione anche di attività e soggetti insediati negli Stati dell'art.3 se usufruiscono di **regimi fiscali agevolati, sostanzialmente, analoghi a quelli indicati** grazie ad accordi o provvedimenti dell'Amministrazione Finanziaria dei suddetti Stati

Modifica BL **2002**: eliminazione Kuwait

Modifica BL **2010**: eliminazione Corea del Sud, Cipro e Malta

La **Circ. n.23/E 2011** fornisce indicazioni rilevanti sul calcolo dell'**effective tax rate estero**:

- 1 Non si considerano le variazioni in diminuzione che derivano da **differenze temporanee pregresse**, cioè originate prima dell'applicazione della CFC rule.
Facoltà di chiedere con interpello di escludere dal calcolo differenze di carattere temporaneo
- 2 Non si considera la disciplina delle **società di comodo**
- 3 Rilevano solo le imposte sul reddito dovute nello Stato o nel territorio della CFC, **incluse ritenute a titolo di imposta**.
A condizione che non siano rimborsate o rimborsabili a qualsiasi titolo
- 4 La disciplina CFC deve essere applicata, **separatamente**, nei confronti di ciascuna controllata estera. La tassazione per trasparenza in capo ad un socio residente rispetto ad una CFC **non deve incidere sul tax rate domestico dell'altra CFC**



Exemptions

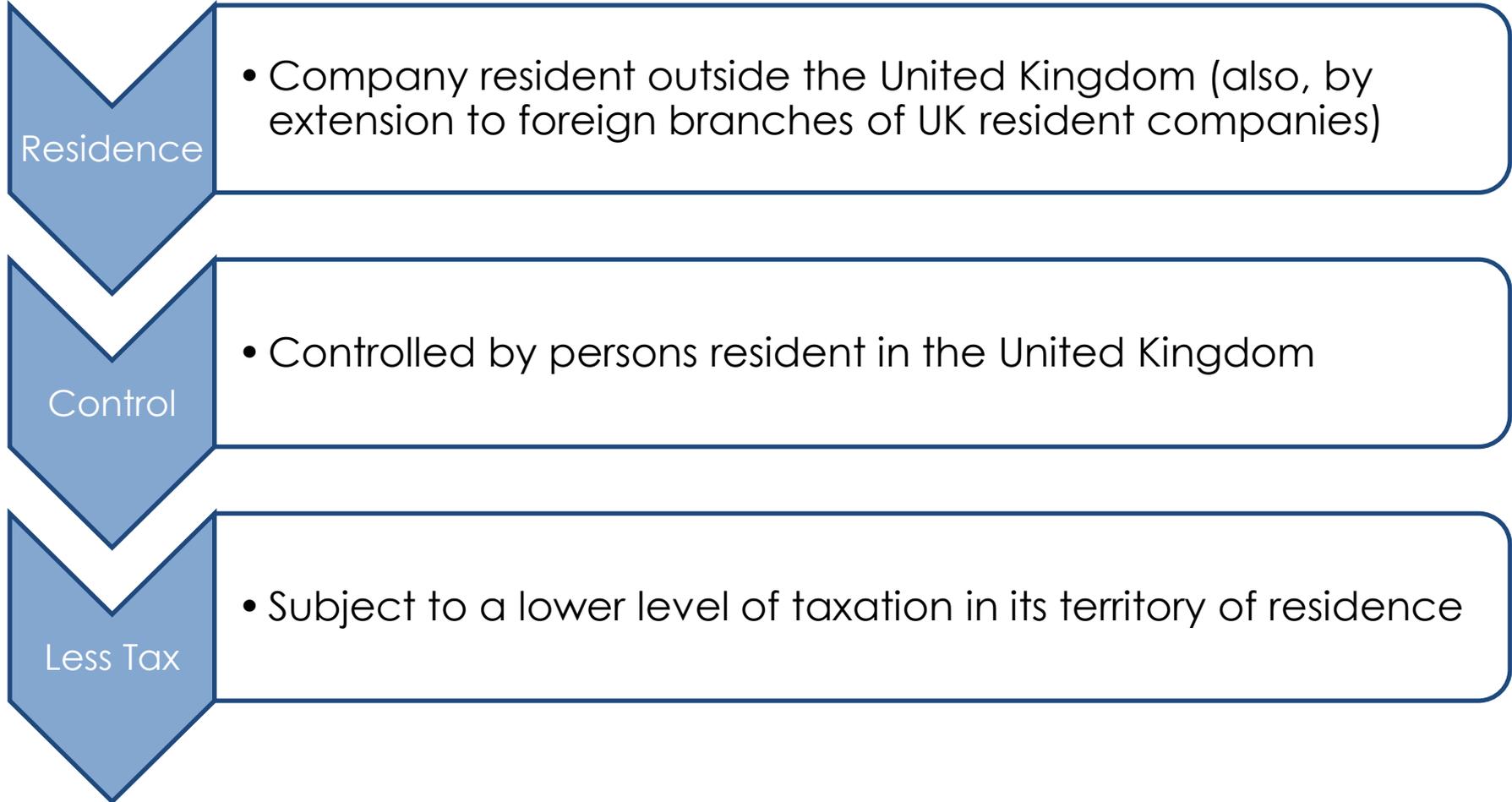
- The new legislation includes entity level exemptions which exclude all the profit of an overseas subsidiary from UK CFC Tax

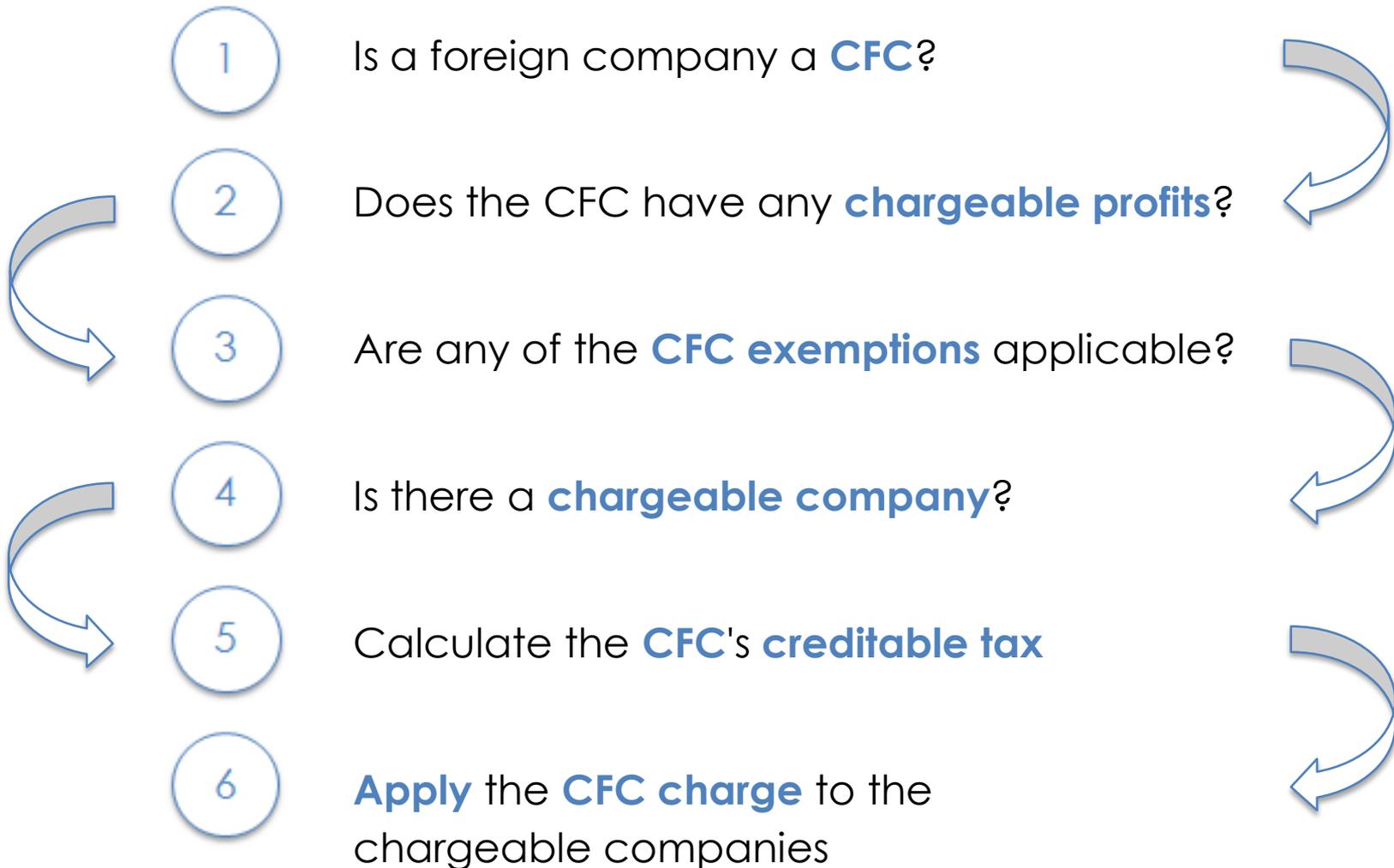
Finance Company

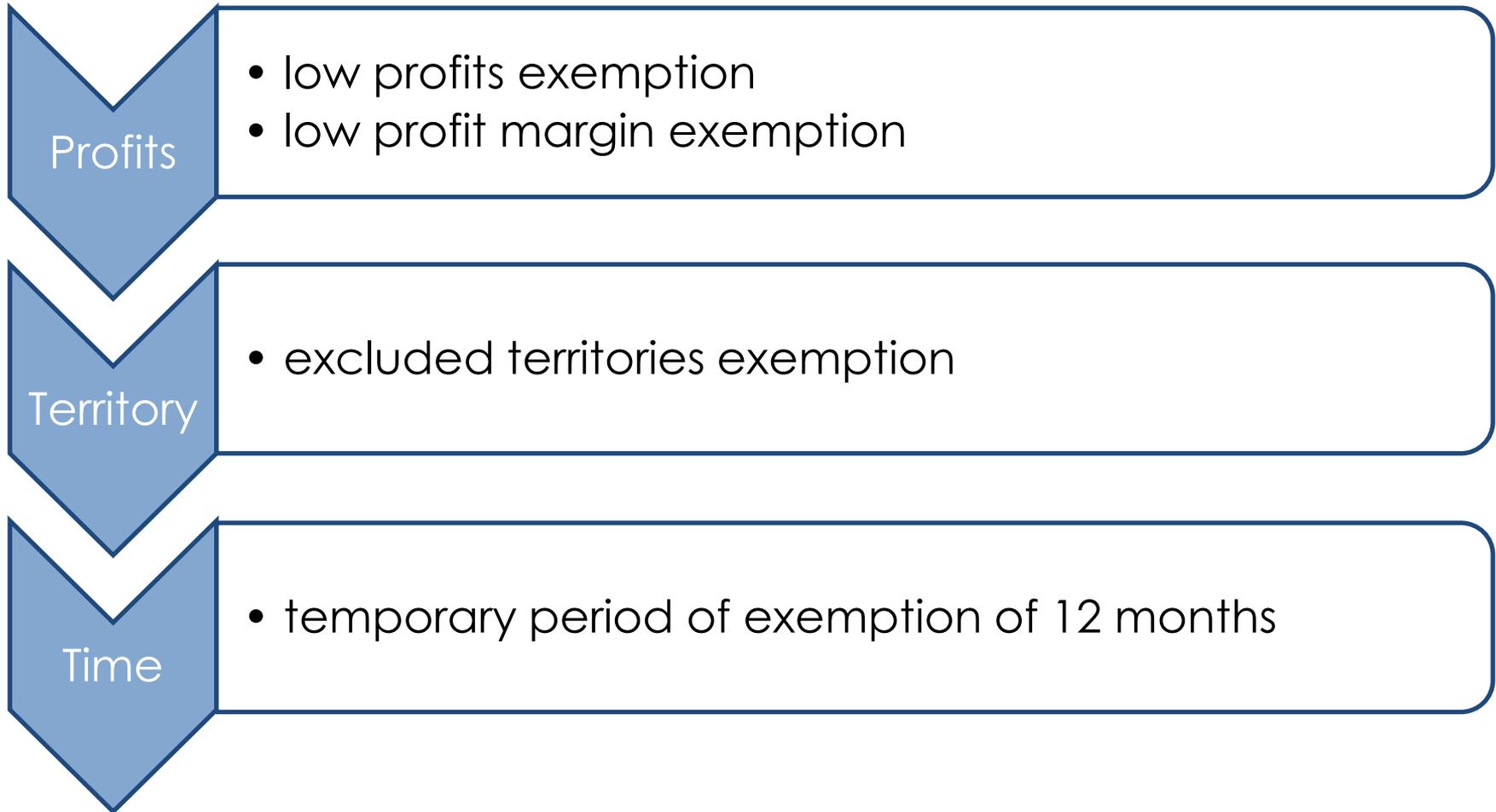
- “Finance Company” regime has been introduced as part of the new rules which offer whole or partial exemption from UK for profits deriving from offshore finance activities

Aim

- The CFC charge intends to be proportionate, by targeting only those profits that have been artificially diverted away from the UK, rather than applying to all profits of the CFC which are caught (subject to exceptions) under the previous regime









Permette a gruppi multinazionali la possibilità di gestire la funzione di **lending** e **tesoria infra-gruppo** in maniera effettiva



Utili soggetti ad un **aliquota più bassa** (25% dell'aliquota normale) o **esenzione totale**

This document has been prepared independently by **Belluzzo&Partners** and is for purposes of information only.

We revise this document in light of the constant changes in laws, rules and regulations, but we cannot guarantee that the contents are up to date, although they may generally be considered reliable and written in good faith.

Belluzzo&Partners makes no representations or warranties concerning the completeness and accuracy of the information, which is to be considered general commentary supporting the author's explanations. We advise you to get specific professional advice before making any decisions.

This document resulted from the study and research carried out by **Belluzzo&Partners** and by its partners and shall not be reproduced, distributed or published, in whole or in part, for any purpose, without the express authorisation of **Belluzzo&Partners**.

For further information, please contact **Belluzzo&Partners** at any of our offices or by writing to: *studio@belluzzo.net*

LUIGI BELLUZZO

luigi.belluzzo@belluzzo.net

Managing Partner

COLIN JAMIESON

colin.jamieson@belluzzo.net

Partner

MILANO

Via Cordusio 2, 20123
tel. +39 02 365 69657
studio@belluzzo.net



VERONA

Stradone San Fermo 14, 37121
tel. +39 045 800 5353
studio@belluzzo.net



LONDON

38, Craven Street WC2N 5NG
ph. +44 (0)20 700 42660
london@belluzzo.net



www.belluzzo.net

Our Firm acts in Italy as Associazione Professionale tra Commercialisti e Avvocati and as an LLP in England. Further information, including Equity partners' details, is available on the web site or at each office.

Our Firm has correspondents in over 100 countries worldwide. We are founding member of RETIS Professionisti Italiani nel Mondo, a non profit consortium which links some of top Italian firms worldwide.